

P.T.O.F
ISTITUTO DOMUS MARIAE
SCUOLA DELL'INFANZIA
TRIENNIO 2022-25



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE S. CATERINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **481** del **30/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. del CdA*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2 Caratteristiche principali della scuola
- 4 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 5 Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 6 Aspetti generali
- 8 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10 Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 11 Aspetti generali
- 14 Insegnamenti e quadri orario
- 15 Curricolo di Istituto
- 21 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 24 Valutazione degli apprendimenti
- 25 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 28 Aspetti generali
- 29 Modello organizzativo
- 30 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 31 Piano di formazione del personale docente
- 36 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

- Il livello socioculturale delle famiglie di provenienza dei nostri alunni è alto - Sono presenti diversi alunni stranieri provenienti però sempre da situazioni abbastanza agiate e con cittadinanza italiana - C'è la possibilità di partecipare ad eventi didattico-culturali e/o progetti anche a pagamento in orario curricolare ed extracurricolare - Le famiglie sono attente al percorso culturale dei figli sostenendoli, anche individualmente, nei casi di necessità (molti bambini frequentano il doposcuola e l'aiuto allo studio pomeridiano) - Molti bambini frequentano attività sportive extracurricolari sia interni alla scuola che esterni perché i genitori credono in una educazione integrata - Il linguaggio dei nostri studenti è curato nella forma (lessico) e nel contenuto anche perché sono molto stimolati verso la lettura sia a scuola che a casa

Territorio e capitale sociale

La scuola si colloca nell'area metropolitana Pescara - Montesilvano - Francavilla al Mare - vicino alla stazione ferroviaria, alle fermate degli autobus urbani ed extraurbani e alla zona residenziale dei colli - vicino ad aree di parcheggio - vicino al centro della città, al mare, al parco Nicola Calipari e al parco dei Gesuiti - con possibilità di effettuare uscite didattiche con mezzi di trasporto pubblico e privato - con possibilità di utilizzare il territorio come "aula aperta" per effettuare lezioni all'esterno (sia nel nostro giardino che al parco dei Gesuiti o in altri luoghi) - con possibilità di realizzare soprattutto a Natale e/o a fine anno manifestazioni al di fuori della scuola - presenza di ausiliari del traffico per attraversamento pedonale



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE S. CATERINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PE1A03000E
Indirizzo	VIA PIZZOFERRATO, 17 PESCARA PESCARA 65124 PESCARA
Telefono	08536231
Email	segreteria@istitutodomusmariae.it
Pec	ist.domusmariae.pe@unapec.it
Sito WEB	www.istitutodomusmariae.it

Approfondimento

Dalla tradizione e dall'esperienza della Scuola "Domus Mariae", maturata in fedeltà all'insegnamento della Fondatrice delle Suore della Carità e dall'esperienza della Scuola "Santa Caterina", nasce il 1° settembre 2008 l'ISTITUTO DOMUS MARIAE della Fondazione Santa Caterina.

L'Istituto Domus Mariae è una **scuola cattolica laica**, gestita da una Fondazione di genitori, con l'obiettivo concreto di realizzare una scuola "DIVERSA" che valorizzasse il più possibile ogni bambino accompagnandolo nella sua formazione globale e introducendolo alla realtà totale. Nel Nostro Istituto, infatti, ogni bambino è accolto con la sua storia, le sue passioni, le sue caratteristiche, i suoi desideri e guidato in tutto il suo percorso di crescita.

La Fondazione trae la propria origine e mantiene il proprio riferimento ideale nella esperienza cristiana e nella dottrina sociale della Chiesa.



La governance della Fondazione è così strutturata:

- Presidente della Fondazione *Mariangela TRIVISANI*
- Vice Presidente della Fondazione *Andrea LEONELLO*
- Dirigente Scolastico dell'Istituto Domus Mariae *Valentina PISTOLA*

Allegati:

REGOLAMENTO DI ISTITUTO 2024-25.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	8
Personale ATA	9

Approfondimento

Risorse professionali

- Il personale docente è giovane e lavora da tempo nella scuola - Il personale viene selezionato per titoli ed esperienza, inoltre i nuovi assunti vengono guidati, formati e monitorati da un tutor loro affidato - Anche i docenti delle attività extracurricolari sono scelti e monitorati - Alcune insegnanti hanno rinunciato al ruolo presso la scuola statale per rimanere nel nostro istituto - Tutte le insegnanti prevalenti sono assunte a tempo indeterminato - Anche in caso di maternità le insegnanti sono sostituite da personale già in servizio o già conosciuto tramite supplenze o doposcuola o aiuto allo studio - Per i bambini disabili si cerca di assicurare la continuità educativa e didattica delle insegnanti loro affidate per il sostegno. - Tutti i docenti prevalenti possiedono tutti un titolo abilitante all'insegnamento oltre che varie specializzazioni in altri ambiti, quali musica, ed. fisica, sostegno ecc - Alcuni docenti di sostegno non posseggono titoli abilitanti, ma hanno una formazione specifica per le problematiche a loro affidate - Molti docenti possiedono anche altre lauree - Alcune insegnanti hanno certificazioni internazionali per l'informatica e la lingua inglese - Le insegnanti sono molto motivate, dinamiche e attive- Il team del sostegno è ben formato ed agisce in stretta unità con le docenti prevalenti.



Aspetti generali

I FONDAMENTI PEDAGOGICI:

- Insegnante prevalente
- Ore di compresenza
- Maestre specialiste (inglese, motoria, musica e religione)
- Didattica tradizionale e laboratoriale
- Continuità didattica con la scuola primaria
- Organizzazione a sezioni aperte per gruppi d'età e attività laboratoriali specifiche
- Uscite didattiche e culturali

INOLTRE.....

- Potenziamento lingua inglese
- Potenziamento del percorso musicale
- Potenziamento del percorso motorio
- Progettazioni complementari tra gruppi
- Progetto annuale volto allo sviluppo delle competenze
- Avvio al pensiero computazionale per i bambini più grandi

LE FINALITÀ

La SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza. *(dalle Indicazioni Nazionali 2012).*



- Maturare un'identità: significa imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sviluppare l'autonomia: significa avere fiducia in se stessi e negli altri manifestando le proprie opinioni e accettando quelle degli altri
- Introdurre il bambino all'accoglienza e alla percezione del bisogno dell'altro
- Porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente che lo circonda e del Creato

LA METODOLOGIA

Prevede strategie educative mirate e calate sul bambino, attività curriculari per fasce di età, attività ludiche, laboratori e lavori di gruppo, pertanto le sezioni sono organizzate in almeno quattro gruppi di lavoro.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

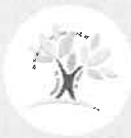
PERCORSO CAMBRIDGE: Sono previste in orario curricolare 5 ore in lingua inglese comprensive di un'ora di ART & Design. I bambini avranno degli steps: lo Starters in terza primaria, il Movers in quarta primaria e il Flyers in quinta primaria ed inoltre, a partire dal 2025, le classi quinte sosterranno il CHECKPOINT 1, una valutazione internazionale dei livelli raggiunti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Per i bambini di 5 anni sono previste in orario curricolare 5 ore in lingua inglese comprensive di un'ora di ART & Design.

Nell'a.s. 2024-25 si sta sperimentando un utilizzo più capillare della musica che scandisce vari momenti della giornata.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ACCOGLIENZA

La prima settimana, al rientro dalle vacanze estive, tutti i bambini del secondo e terzo anno vivono un clima sereno, ristabiliscono i rapporti con i coetanei, cominciando a rivivere le routine scolastiche, in sezione ed in giardino, luogo fondamentale per la socializzazione.

Dopo questa prima fase, nella seconda settimana, si intensificano le attività.

INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI

Gli inserimenti, orientativamente partono dal terzo giorno (dato da verificare in base al calendario). I bambini nuovi entrano a scuola in modo scaglionato, tre-quattro bambini per volta, rimangono per circa 1 ora in sezione con i genitori e giocano ed esplorano con loro l'ambiente. Dal terzo giorno i genitori iniziano a lasciare i bambini per tempi più o meno lunghi a seconda del singolo caso.

L'INSERIMENTO COMUNQUE È SEMPRE DA ADEGUARE NEI TEMPI E NEI MODI AL SINGOLO BAMBINO.

TEMPO

Fin dall'inizio della scuola le insegnanti organizzano attività da ripetere in momenti diversi della giornata, per dare sicurezza e rendere prevedibile e controllabile il tempo a scuola.

L'organizzazione della giornata scolastica deve essere studiata in modo tale da offrire i tempi necessari per svolgere tutte le varie attività, sia di routine che didattiche, senza fretta e confusione.

I bambini gradualmente imparano ad organizzarsi nel tempo scolastico; nel raggiungere questa consapevolezza giocano un ruolo importante le routine: accoglienza, laboratorio, pranzo, gioco libero, attività, ricongiungimento con i genitori... ripetendosi ogni giorno con costanza e regolarità danno il senso della successione temporale. Attraverso l'attribuzione di un significato a ciascuno di questi momenti, partendo dalla propria persona, si creano le premesse perché il bambino interiorizzi il



concetto di tempo e spazio, prima personale e poi condiviso.

IL GIOCO

Nella Scuola dell'Infanzia il gioco rappresenta il "fulcro centrale" di ogni attività.

La nostra scuola dell'infanzia dà importanza e spazio al gioco libero, un momento nel quale i bambini operano negli angoli gioco e si relazionano spontaneamente con i loro compagni e con l'insegnante. Importante è il ruolo dell'insegnante che gioca con loro, offre modalità ludiche corrette e risolve, dialogando con loro, eventuali situazioni di incomprensione e conflitto.

Al fine di favorire una crescita globale del bambino è fondamentale creare in sezione un clima sereno e cordiale.

IL PRANZO

Il momento del pranzo non rappresenta semplicemente la soddisfazione di un bisogno primario, ma è allo stesso tempo un'importante situazione di scambio sociale.

Per le insegnanti rappresenta, quindi, un'occasione significativa di osservazione e di verifica del bambino sul piano dell'inserimento, dell'accettazione e della socializzazione.

Pranzare a scuola permette al bambino di variare la sua alimentazione, assaggiando cibi diversi e scoprendo sapori nuovi. Questo contribuisce ad aumentare l'autonomia personale ed a favorire una corretta educazione alimentare.

Il pranzo è un'occasione di crescita per il bambino poiché favorisce l'autonomia del bambino nell'uso dei servizi igienici, nel mangiare da solo in un clima conviviale e nel servire gli altri.

I gruppi pranzano in orari scaglionati in uno spazio dedicato dentro la mensa dell'Istituto.

LA CONTINUITÀ

La continuità serve per favorire il passaggio tra gradi di scuola (Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria) in un clima sereno e ludico.



Il bambino attraverso questa esperienza significativa conosce ambienti diversi e l'esperienza che i suoi compagni stanno facendo prima di lui.

Il progetto di continuità non è quindi semplicemente inteso come un passaggio di consegne e strumenti valutativi, ma come un'opportunità di crescita per il bambino.

Il progetto di continuità con la scuola primaria viene però proposto solo ai bambini che frequenteranno sicuramente l'anno successivo la prima primaria. Per coloro che non hanno deciso definitivamente, si stabilisce, in accordo con i genitori, come agire sul bambino, poiché questa esperienza non è determinante ai fini di tale decisione.

La continuità prevede due percorsi: con i bambini che già frequentano la prima primaria e con le maestre che prenderanno le future prime.

Le insegnanti che prenderanno le prime primarie organizzano, infatti, dei momenti per conoscersi e familiarizzare con i bambini che l'anno successivo frequenteranno la prima primaria nel nostro istituto.

Inoltre, i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia, che sicuramente frequenteranno la prima, vivranno dei momenti di continuità con gli alunni delle classi prime condividendone spazi ed esperienze.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA
FONDAZIONE S. CATERINA PE1A03000E (ISTITUTO PRINCIPALE)

40 Ore Settimanali



Curricolo di Istituto

ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE S. CATERINA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

PERCORSI PER ETÀ

I ANNO
<p>INIZIALMENTE SI OSSERVA</p> <ul style="list-style-type: none">• Come vive il distacco con i genitori;• Come il bambino si avvicina con l'ambiente: adulti di riferimento, relazione con i bambini (piccolo o grande gruppo), adattamento alla scuola;• Come e con cosa il bambino gioca;• Se controlla gli sfinteri e se è autonomo nell'uso dei servizi igienici;• Come comunica con gli adulti e i suoi pari;• Come si muove nell'ambiente: è rigido, incerto o se si muove autonomamente e con sicurezza. <p>SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:</p> <ul style="list-style-type: none">• Vivere serenamente le routine quotidiane;• Imparare a rispettare le regole del gioco e del vivere comune;• Utilizzare correttamente i giochi e gli spazi strutturati;• Fare riferimento a tutti gli adulti;• Acquisire autonomia nell'uso dei servizi igienici e nell'utilizzo degli spazi scolastici. <p>SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:</p> <ul style="list-style-type: none">• Ripetizione di routine e regole;• Presenza costante dell'insegnante che monitora e favorisce le varie modalità di gioco libero;



- Tutoraggio e aiuto dei bambini più grandi (4 e 5 anni).

II ANNO

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Come vive il ritorno a scuola e si avvicina con l'ambiente, gli adulti e i bambini;
- Come si relaziona con i bambini (gestione del conflitto);
- Come si relaziona con gli adulti;
- Modalità di gioco;
- Se rispetta le regole di sezione;
- Come comunica: linguaggio, fonemi, rielaborazione verbale, tipologia di frasi;
- Se rispetta le consegne;
- Se utilizza correttamente gli strumenti e i materiali didattici;
- Come gestisce l'emotività.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Instaurare relazioni significative;
- Imparare a gestire l'emotività;
- Rispettare le regole del gioco;
- Imparare ad utilizzare correttamente i giochi;
- Costruire frasi di senso compiuto;
- Rispettare le consegne.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Stimolare al dialogo e alla condivisione dei vissuti;
- Lavori in coppia;
- Favorire la rielaborazione verbale di racconti e vissuti con domande stimolo da parte dell'insegnante.

III ANNO

INIZIALMENTE SI OSSERVA

- Se gestisce i rapporti interpersonali (conflitto, emotività);



- Se è autonomo nel lavoro;
- Se è autonomo nei lavori di gruppo;
- Se esegue responsabilmente le consegne date, rimanendo concentrato;
- Se possiede tempi di ascolto adeguati all'età;
- Se ha un linguaggio adeguato all'età (verificare possibili disturbi del linguaggio);
- Se pronuncia frasi articolate di senso compiuto;
- Se esprime un'idea propria o un pensiero personale;
- Se è in grado di assumere il ruolo di tutor.

SI LAVORA SUI SEGUENTI OBIETTIVI FORMATIVI:

- Saper gestire i rapporti interpersonali;
- Rendersi conto che esistono punti di vista diversi e tenerne conto;
- Essere autonomo;
- Rispettare e portare a termine la consegna data;
- Esprimersi con un linguaggio verbale complesso e articolato differenziato e appropriato alle attività;
- Mantenere tempi di attenzione e concentrazione adeguati alle richieste;
- Eseguire in maniera responsabile una consegna data;
- Riconoscere il lavoro finale come "proprio" nei lavori di gruppo ed esserne responsabili.

SI UTILIZZANO LE SEGUENTI PRINCIPALI STRATEGIE:

- Incoraggiare un linguaggio articolato:
 - favorire la lettura di racconti più complessi;
 - rielaborare verbalmente racconti e vissuti quotidiani;
 - stimolare l'espressione di pensieri propri (collaborazione con i genitori).
- Lavori di gruppo:
 - Imparare a lavorare in gruppi;
 - Abitarli al dialogo e alla condivisione di regole del vivere comune ("mettersi d'accordo" e riconoscere il lavoro come "proprio"...)
- Gestione emotività e conflitto:
 - Incoraggiare i bambini al dialogo con i coetanei e con gli adulti;
 - Sollecitare all'espressione di disagi e insicurezze.

Per verificare se un bambino è **pronto** per passare nella scuola primaria non si guarda solo l'interesse verso il codice scritto, ma l'aspetto globale: emotività, disegno, orientamento spaziale e linguaggio.

Il QUADERNO viene utilizzato con i bambini di 5 anni al fine di far conoscere questo strumento importante, prendere confidenza e favorire l'orientamento spaziale.



L'ARRICCHIMENTO FORMATIVO IN ORARIO CURRICULARE

LINGUA INGLESE

Attraverso giochi interattivi con flash cards, che consentono di associare direttamente le parole all'oggetto a cui si riferiscono, senza passare per il tramite della traduzione (metodo del Total Physical Response di Asher), i bambini sensibilizzano l'orecchio ai suoni della nuova lingua, attivano organi fonatori diversi dalla lingua madre e velocizzano la comunicazione.

Con l'ascolto di storie e canzoni in inglese, stabiliscono un legame affettivo con i personaggi che li accompagneranno nel loro percorso, motivandoli all'apprendimento.

Inoltre, divertendosi in un percorso motorio, i bambini imparano a conoscere il proprio corpo e a rispondere agli stimoli linguistici proposti, ampliando così il loro vocabolario anche di verbi che si riferiscono ad azioni e comandi.

1 lezione a settimana per i bambini del I anno con 1 maestra specialista madrelingua

2 lezioni a settimana per i bambini del II anno con 1 maestra specialista madrelingua

PER I BAMBINI DEL III ANNO INIZIO DEL PERCORSO CAMBRIDGE: 5 LEZIONI A SETTIMANA CON 1 MAESTRA SPECIALISTA MADRELINGUA

Inoltre sono previsti momenti informali di accostamento alla lingua inglese: preghiera della mensa, canzoncine mimate ecc.

EDUCAZIONE VOCALE E CORALITÀ

I bambini vengono educati alla percezione dei suoni, del senso ritmico e dell'andamento melodico attraverso giochi, filastrocche e canzoni.

EDUCAZIONE MOTORIA

I bambini vengono educati alla percezione del corpo e del senso ritmico attraverso giochi motori e percorsi.

- 1 lezione a settimana per tutti i bambini con 1 insegnante specialista.
- Moduli progettati sul coding unplugged per i bambini di 5 anni

GLI SPAZI

-L'ambiente della sezione che accoglie i bambini deve essere uno spazio piacevole e stimolante, che contiene l'invito a giocare e a stabilire relazioni. Le aule sono strutturate con spazi ben identificabili e modificabili (SPAZI DI APPRENDIMENTO/ANGOLI DI GIOCO), fruibili autonomamente dai bambini, valorizzando anche le identità sessuali

-Il salone

-La mensa

-Spazio ricreativo



-English corner

-Piazzale, area verde della scuola e area giochi: spazi importanti di socializzazione e condivisione pertanto in tutte le stagioni (tempo permettendo) i bambini usciranno all'aria aperta per giocare e scoprire la natura.

OUTDOOR EDUCATION

La conoscenza passa attraverso l'esperienza diretta, la scoperta, il gioco, e utilizza il corpo come veicolo principale per attività sensoriali, percettive e motorie che contribuiscono ad arricchire lo sviluppo degli schemi neuro-psicofisiologici del bambino.

Outdoor Education è un approccio educativo fondato sulla centralità riconosciuta all'ambiente esterno come luogo privilegiato per lo sviluppo e caratterizzato da attività esperienziali basate su creatività e multisensorialità in situazioni naturali.

Il bambino interagisce in un ambiente naturale che è fonte di regole intrinseche, che è portato a interiorizzare senza la mediazione dell'adulto. Il confronto con l'altro diventa importante per trovare strategie migliori. I compagni, le relazioni, la socialità, sono fondamentali per raggiungere gli obiettivi.

Durante le attività progettuali il "fuori" riveste un ruolo importante, offrendo numerose occasioni di sperimentazione e conoscenza.

La natura è fonte primaria di inestimabile valore poiché offre esperienze che coinvolgono i sensi in toto: la vista, l'udito, il tatto, il gusto, l'olfatto sono costantemente e naturalmente stimolati favorendo la curiosità e la creatività, lo sviluppo fisico e cognitivo, rendendo il bambino più attivo, sociale e partecipativo, oltre a far crescere in lui un atteggiamento pro-ambientale.

All'interno della progettazione didattica l'Outdoor Education è una delle proposte e si inserisce come strumento di esplorazione e scoperta, volto a consolidare l'apprendimento di argomenti anticipati dall'insegnante in aula.

Durante la settimana, in base alla progettazione, l'insegnante conduce i bambini nelle diverse aree esterne della scuola al fine di approfondire percorsi intrapresi in sezione.

L'Outdoor Education è sensibile alle predisposizioni e alle caratteristiche psicologiche ed emotive di ciascun bambino poiché le rispetta; è lui che sceglie il "cosa", il "come" e il momento opportuno in cui sente di poter fare quell'esperienza.

GLI STRUMENTI E I MATERIALI

La qualità educativa della scuola si evince, inoltre, dalla qualità del contesto, ovvero dalla qualità di spazi, arredi e materiali scelti:

-Palle, cerchi, tappetini, tappetoni, piscina con palline, cinesini, etc...

-Panetti di plastilina, pasta di sale, pasta di mais, didò, etc...

-Colla, fogli, carta velina, carta crespata, fogli colorati, formine, etc...

-Tappi di sughero, spugnette, rulli, timbri, bastoncini, cannucce, stoffe, cartelloni, spatole, tavolette, fili, nastri, materiali di riciclo, materiali naturali (foglie, sabbia, acqua, terra...) etc...

-Colori a tempera, pennelli, pennarelli atossici, colori a cera, tutti i tipi di pastelli colorati, colori a dita etc...

-Zucchero, farina, sale, riso, chicchi di caffè, orzo e altri generi alimentari

-DVD, libri, libri sonori, libri tattili, giochi didattici, strumenti musicali, CD, televisore con lettore dvd, fotocamera, etc...

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE SEZIONI



Le sezioni della scuola dell'infanzia SONO ETEROGENEE E eventuali situazioni problematiche.

vengono inoltre bilanciate considerando l'età, il sesso dei bambini ed



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● RicicliAMO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Modifica dei comportamenti per quanto riguarda la raccolta differenziata dei rifiuti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- autofinanziamento



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE S. CATERINA -
PE1A03000E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per ciascun bambino viene redatto un Piano Formativo Personalizzato secondo il modello allegato.

Allegato:

Matrice alunno PFP2024 I ANNO.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

- L'inclusione è realizzata attraverso un lavoro sistematico con le famiglie, gli eventuali terapisti, assistenti ecc. e tutti gli enti e/o associazioni coinvolte, in più incontri, nel corso dell'anno, di condivisione dei traguardi e dei percorsi. - È stato redatto un piano per l'inclusione (pubblicato anche sul sito) - La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari attraverso momenti di socializzazione anche a piccoli gruppi dentro e fuori l'aula. - Inoltre anche le attività didattiche vengono pensate in continuità con l'insegnante prevalente prediligendo il cooperative learning. - Gli obiettivi del PEI vengono condivisi con le insegnanti curricolari e le specialiste - Il team docente della classe redige il PDP e lo aggiorna almeno una volta l'anno. - L'accoglienza di alunni stranieri è curata da tutte le insegnanti attraverso l'organizzazione di momenti ludici o lavori di gruppo e l'utilizzo di forme di tutoraggio. - All'occorrenza la scuola realizza progetti interculturali per valorizzare le diversità di tradizione e cultura. - La presenza di tirocinanti di psicologia aiuta le insegnanti nell'osservazione e nella ridefinizione dell'attività - Le insegnanti sono formate anche rispetto alla plusdotazione e pertanto organizzano anche attività diversificate utilizzando varie metodologie didattiche - Per rispondere alle difficoltà di apprendimento: si realizzano attività di piccolo gruppo anche a classi parallele. - Anche le attività didattiche e i progetti sono realizzati tenendo conto delle difficoltà e potenzialità degli alunni. - I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà sono monitorati attraverso osservazioni sistematiche. - Nella scuola dell'infanzia per tutti gli alunni vengono anche redatti Piani Formativi Personalizzati dove si analizza la situazione di partenza, si pongono gli obiettivi formativi (entro novembre) dell'anno e si verifica il raggiungimento di tali obiettivi alla fine dell'anno (aggiornamento a giugno) - Gli studenti con particolari attitudini o plusdotazione vengono valorizzati non solo come tutor - Le insegnanti si sono formate per riconoscere i bambini plusdotati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
CONSULENTE PSICOLOGA	Consulenza per le famiglie e per i docenti
SPECIALISTA DEL COMPORTAMENTO	Consulenza per i docenti



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

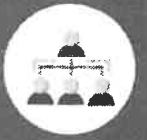
Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Aspetti generali

GLI ORARI

Prescuola: dalle ore 7.45

Entrata:

- dalle ore 8.15 alle ore 9.00

Uscita:

- I uscita: dalle ore 13.00 alle ore 14.00
- II uscita: dalle ore 15.15 alle ore 16.15

Mensa scaglionata:

- Dalle ore 11.45

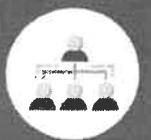
Postscuola: dalle ore 16.15 alle ore 18.00



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• sostituzione della dirigente in caso di assenza o impedimento per brevi periodi, d'intesa con la medesima;• presidenza riunioni informali e/o formali, su mandato della dirigente;• rappresentanza della direzione su mandato della dirigente;• organizzazione sostituzione per docenti assenti.	1
Docente specialista di educazione motoria	Referente per educazione motoria	1



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

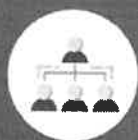
Si occupa di tutta la parte amministrativa e contabile relativa al personale e alla riscossione del contributo scolastico

Ufficio per la didattica

Si occupa di tutte le pratiche relative agli alunni (fascicoli personali, disabilità ecc.)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

PIATTAFORMA SOFTWARE <https://domusmariae-pe-sito.registroelettronico.com>



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ALUNNO DIABETICO IN CLASSE

Corso on line su inserimento dell'alunno con diabete a scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

TUTTI I DOCENTI E LE ASSISTENTI

Formazione di Scuola/Rete

UOSD Servizio Regionale di Diabetologia Pediatrica

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

UOSD Servizio Regionale di Diabetologia Pediatrica

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIGITALE

Due corsi: uno base e uno avanzato sull'utilizzo del PC e di alcuni programmi in particolare

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

ALCUNI DOCENTI E ASSISTENTI

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO SOCCORSO

BLSD e manovre di disostruzione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

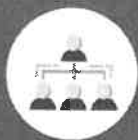
Titolo attività di formazione: CORSO ANTINCENDIO

Attività di pratica antincendio

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SCUOLA-FAMIGLIA

- Il bambino con ritardo di linguaggio: nuove strategie - Il disegno: un modo di esprimere se stesso -
La gestione della classe

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

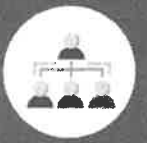
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: AUTISMO

Elementi di conoscenza e di intervento in situazione di autismo: training alla comunicazione funzionale, metodi di insegnamento e di inclusione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Workshop



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA SCUOLA DEI MENTOR

Lavoro di team building

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari docenti di sezione e assistenti

Modalità di lavoro

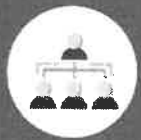
- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO EDUCAZIONE AL SUONO E ALLA MUSICA - METODO "IO CRESCO CON LA MUSICA"

Corso per introdurre la musica in tutta l'attività della scuola dell'infanzia, per arrivare a diventare una scuola ad indirizzo musicale

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Destinatari	docenti di sezione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

COMUNICAZIONE AGENZIA DELLE ENTRATE

Descrizione dell'attività di formazione OBBLIGO DI COMUNICAZIONE DELLE SPESE SCOLASTICHE E EROGAZIONI LIBERALI

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA SCUOLE PARITARIE

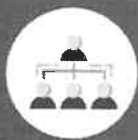
Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione UTILIZZO DEL PC



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER

CORSO DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

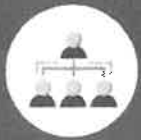
Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER

CORSO ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

FONDER

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

All'interno della scuola libera cattolica consapevolmente scelta da voi famiglie, tutti siamo chiamati a condividere e rispettare in modo responsabile un insieme di regole che permettono la buona riuscita di un progetto educativo comune che ha al centro il valore irriducibile della persona, di ogni alunno, genitore e/o educatore.

Questi sono i principi alla base del regolamento della nostra scuola:

- **dialogo,**
- **confronto,**
- **aiuto reciproco,**
- **coinvolgimento nella progettazione educativa e didattica nel rispetto delle proposte fatte dalla Dirigente scolastica e dal Collegio Docenti.**

Pertanto:

- per il rapporto di ordine strettamente scolastico hanno come punto di riferimento il Dirigente Scolastico e i Docenti,
- per il rapporto amministrativo la Segreteria.

Inoltre:

- gli alunni arrivano a scuola rispettando rigorosamente l'orario scolastico in vigore presso l'Istituto:

ORARIO SCUOLA DELL'INFANZIA

Prescuola: dalle ore 7.45 su richiesta

Entrata:

- dalle ore 8.15 alle ore 9.00

Uscita:

- I uscita su richiesta: dalle ore 13.00 alle ore 14.00
- II uscita dalle ore 15.15 alle 16.15

Postscuola: fino alle 18.00 su richiesta

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Prescuola: dalle ore 7.45 su richiesta

Entrata:

- ore 08.00/08.15
- **ore 8.15 inizio lezioni**
- Dopo le ore 8.30 saranno segnalati i ritardi su Mastercom

Uscita:

- **ore 13.40 (i genitori si impegnano ad osservare l'orario nel rispetto di tutti, coloro che fossero impossibilitati al rispetto di tale orario possono aderire al servizio mensa anche occasionalmente; in caso di ritardo, per evitare disagi alla scuola e ai bambini, gli stessi saranno mandati a mensa e poi sarà addebitato il costo relativo)**

NORME DA SEGUIRE:

1. I genitori dei bambini della scuola dell'infanzia accompagnano i propri figli fino alla porta antipanico e li consegnano al personale preposto.
2. I genitori degli alunni della scuola primaria:
All'entrata **NON DEVONO** superare il cancello di ingresso (ed evitano di assembrarsi nei pressi del medesimo) e lasciano i propri figli alla vigilanza del personale addetto;
All'uscita rispettano rigorosamente gli orari previsti e attendono nei pressi delle rispettive uscite.
3. All'uscita i genitori riprendono i bambini e si allontanano dal cortile. **Per questioni di sicurezza non può essere consentito l'uso dell'area giochi in orario extrascolastico e senza la supervisione dei docenti**
4. **In casi inevitabili i genitori giustificano eventuali uscite anticipate** sull'apposito registro sito presso la segreteria didattica.
5. **L'ingresso e la permanenza a scuola degli alunni non è consentita in caso di presenza di sintomi influenzali e soprattutto nei casi di seguito riportati:**
Sintomi respiratori acuti (tosse e/o raffreddore) con difficoltà respiratoria
Vomito
Diarrea
Perdita del gusto e/o dell'olfatto
Cefalea intensa
Temperatura corporea superiore a 37°
In caso di positività al test diagnostico per la ricerca di SARS-COV-2 i genitori DEVONO rispettare le norme vigenti.
Nel caso in cui un alunno manifesti a scuola sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37° o qualsiasi altro sintomo di malessere, i genitori si impegnano in tempi brevissimi a riprenderlo da scuola.
In caso di malattie pericolose o particolarmente infettive (streptococco, pediculosi, covid...) i genitori devono provvedere a darne tempestiva comunicazione alla segreteria didattica (**non nelle chat di classe**) che provvederà, nel pieno rispetto della privacy, ad avvisare i contatti interessati affinché non ci siano pericoli per la salute o spiacevoli infestazioni;
6. Le assenze vanno giustificate utilizzando Mastercom
7. Tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria si recano a scuola provvisti di tutto il materiale necessario etichettato con il proprio nome e cognome e indossano la divisa scolastica (anche nelle uscite didattiche), senza portare con sé giochi da casa, telefoni cellulari, smartwatch e oggetti di valore. (In caso di smarrimento la scuola non ne risponde).
8. I genitori sono consapevoli che i danni provocati dai propri figli a materiali, attrezzature e spazi vanno risarciti.
9. I genitori sono consapevoli che per tutto ciò che esula dal corretto viver civile (atti vandalici, linguaggi e/o gesti volgari, atti di bullismo, lesioni fisiche verso altri...) sono previste sanzioni disciplinari quali esclusione da uscite didattiche, gite scolastiche fino all'espulsione dalla scuola stessa e tali condotte incidono sulla valutazione del comportamento.

10. Tutti gli alunni sono tenuti a partecipare alle iniziative che vengono programmate in quanto parte integrante dell'attività didattica.
11. I genitori rispettano gli orari di ricevimento e i luoghi indicati dalla scuola per i colloqui con i docenti, evitando, nel rispetto degli stessi e della privacy, colloqui occasionali in luoghi e orari non preposti.
12. I genitori hanno il dovere di leggere e firmare le comunicazioni sui diari per presa visione, scaricare e utilizzare l'app Mastercom, leggere le comunicazioni che pervengono via mail e whatsapp da parte della scuola e consultare di frequente il calendario scolastico per la migliore partecipazione alle attività didattiche.
13. L'abbigliamento e il linguaggio degli adulti che entrano nell'edificio scolastico devono essere consoni e rispettosi del luogo, delle persone e dei bambini presenti.
14. I genitori partecipano alle assemblee di competenza: di plesso, di classe/sezione, di cultura, di progettazione didattica, di formazione convocate in presenza e/o a distanza, per condividere il percorso educativo che la scuola propone e contribuire attivamente alla sua realizzazione.
15. I genitori rispettano le decisioni degli organi scolastici.
16. I genitori evitano di entrare nell'edificio scolastico salvo situazioni di urgenza o **previo appuntamento concordato telefonicamente o tramite mail con la segreteria.**
17. I genitori, in caso di delega straordinaria all'uscita, devono darne tempestiva comunicazione scritta via mail alla segreteria (segreteria@istitutodomusmariae.it).
18. **Come previsto dalla legge, anche i bambini più grandi non possono essere autorizzati a tornare a casa da soli o prelevati da minorenni.**
19. I genitori devono prediligere per i pagamenti la modalità BONIFICO. Chi avesse difficoltà in tal senso è necessario che prenda accordi direttamente con la segreteria amministrativa.
20. La restituzione delle pagelle finali, in presenza con le insegnanti, è prevista per la terza settimana di Giugno, per chi non può essere presente nella data stabilita, durante la quarta settimana di Giugno ci sarà un'ulteriore data disponibile, altrimenti poi le schede di valutazione potranno essere ritirate in segreteria.
21. I colloqui individuali con gli insegnanti nelle ore di ricevimento, sono sospesi 15 giorni prima e 15 giorni dopo della data prevista per i colloqui ufficiali. In caso di urgenze e/o se gli insegnanti lo ritengono opportuno potranno richiedere un colloquio individuale con i genitori. **La prenotazione ai colloqui individuali e a quelli collettivi avverrà tramite l'app Mastercom.**

FESTE DI COMPLEANNO:

- È consentito festeggiare i compleanni in classe solo con prodotti preparati da forni o pasticcerie (NO prodotti fatti in casa) corredati da scontrino che ne attesti la data e il luogo di acquisto.
- Le foto verranno fatte dagli insegnanti e caricate sulla piattaforma CLASSROOM sempre nel rispetto delle norme sulla privacy.

MERENDE:

- I genitori dotano i propri figli di merende, riposte in appositi contenitori etichettati con il nome, e che siano fruibili autonomamente dai bambini. **Sono vietati i contenitori di vetro.**
- Nei giorni comunicati dalle maestre si impegnano a fornire al proprio figlio/a una merenda “salutare” (pane e pomodoro, pane e olio, frutta già sbucciata e tagliata, ciambellone ecc.).
- Per la scuola primaria sono previsti due momenti di pausa nell’arco della mattinata.

PER LA SCUOLA PRIMARIA: COMPITI IN CASO DI ASSENZA DEL BAMBINO PER MALATTIA

I genitori **devono iscriversi su Classroom** (per i nuovi) e scaricare la versione digitale dei libri **entro il 30 settembre di ogni anno scolastico** e, richiedere ai compagni di classe del figlio, in caso di necessità, i compiti assegnati. In caso di assenza superiore a tre giorni, i genitori potranno recarsi a scuola, previa richiesta telefonica o via mail in segreteria (da effettuare entro le ore 10), per recuperare i libri di testo **esclusivamente all’orario di uscita**: alle ore 13.40 puntuali. In caso di integrazione dei compiti con fotocopie o altro, gli insegnanti provvederanno a pubblicare il materiale sulla piattaforma CLASSROOM qualora lo ritenessero opportuno. Per situazioni particolari modalità diverse saranno concordate tra insegnanti e famiglia.

REGOLAMENTO DEI SERVIZI:

- Per usufruire dei servizi extrascolastici è necessario effettuare l’iscrizione; la mensa e il doposcuola sono servizi aggiuntivi;
- Per accedere ai servizi è necessario che i bambini mantengano un comportamento corretto e rispettoso delle regole per permettere a tutti di usufruirne in modo sereno;
- I bambini che non rispettano una condotta appropriata, compiendo azioni scorrette e/o pericolose per se stessi e per gli altri, verranno richiamati verbalmente e/o per iscritto; se persistono con un comportamento inadeguato, verranno allontanati dalla **mensa o dal doposcuola** in modo definitivo (è previsto l’eventuale rimborso);
- La **mensa** è considerata un momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un’opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare.
- I genitori che fanno richiesta del servizio mensa per il proprio figlio, si impegnano a condividere con la scuola le scelte relative all’alimentazione

effettuando variazioni al menù solo in caso di allergie/intolleranze certificate; per situazioni momentanee di salute è prevista la variazione completa del pasto.

- NON SONO AMMESSI PASTI DA CASA.
- Il **doposcuola** è un servizio collettivo, organizzato in modo da accompagnare gli alunni verso l'autonomia operativa. L'insegnante preposta all'occorrenza rispiega i compiti, invita all'autocorrezione, ma non corregge eventuali errori per far sì che l'indomani gli insegnanti di classe possano intervenire con approfondimenti e/o nuove spiegazioni. Questo metodo è consigliato anche quando i bambini svolgono i compiti a casa.
- Durante il doposcuola è consentita **SOLO** un'uscita anticipata (concordata precedentemente) **alle ore 15.15. Eventuali uscite saltuarie in altri orari devono essere corredate da adeguate motivazioni scritte da inoltrare alla direzione, che valuterà i singoli casi.**
- I bambini che necessitano di un intervento più individualizzato non possono aderire al doposcuola ma, eventualmente, richiedere il servizio di **aiuto allo studio.**
- Il **postscuola** inizia alle ore 16.15 e termina alle ore 18.00, è possibile riprendere i bambini in qualsiasi orario durante questo intervallo di tempo. Si raccomanda la puntualità a tutti coloro che usufruiscono del servizio fino alle ore 18.00, **ripetuti ritardi verranno segnalati alla direzione. Per coloro che non rispetteranno ripetutamente l'orario di uscita è prevista la sospensione del servizio.**

P.T.O.F
ISTITUTO DOMUS MARIAE
SCUOLA DELL'INFANZIA
TRIENNIO 2025-28



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO DOMUS MARIAE DELLA FONDAZIONE S. CATERINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **373** del **24/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **16/12/2024** con delibera n. del CdA*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 2 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 7 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

- Il livello socioculturale delle famiglie di provenienza dei nostri alunni è alto - Sono presenti diversi alunni stranieri provenienti però sempre da situazioni abbastanza agiate e con cittadinanza italiana - C'è la possibilità di partecipare ad eventi didattico-culturali e/o progetti anche a pagamento in orario curricolare ed extracurricolare - Le famiglie sono attente al percorso culturale dei figli sostenendoli, anche individualmente, nei casi di necessità (molti bambini frequentano il doposcuola e l'aiuto allo studio pomeridiano) - Molti bambini frequentano attività sportive extracurricolari sia interni alla scuola che esterni perché i genitori credono in una educazione integrata - Il linguaggio dei nostri studenti è curato nella forma (lessico) e nel contenuto anche perché sono molto stimolati verso la lettura sia a scuola che a casa

Territorio e capitale sociale

La scuola si colloca nell'area metropolitana Pescara – Montesilvano – Francavilla al Mare - vicino alla stazione ferroviaria, alle fermate degli autobus urbani ed extraurbani e alla zona residenziale dei colli - vicino ad aree di parcheggio - vicino al centro della città, al mare, al parco Nicola Calipari e al parco dei Gesuiti - con possibilità di effettuare uscite didattiche con mezzi di trasporto pubblico e privato - con possibilità di utilizzare il territorio come "aula aperta" per effettuare lezioni all'esterno (sia nel nostro giardino che al parco dei Gesuiti o in altri luoghi) - con possibilità di realizzare soprattutto a Natale e/o a fine anno manifestazioni al di fuori della scuola - presenza di ausiliari del traffico per attraversamento pedonale



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

I FONDAMENTI PEDAGOGICI:

- Insegnante prevalente
- Ore di compresenza
- Maestre specialiste (inglese, motoria, musica e religione)
- Didattica tradizionale e laboratoriale
- Continuità didattica con la scuola primaria
- Organizzazione a sezioni aperte per gruppi d'età e attività laboratoriali specifiche
- Uscite didattiche e culturali

INOLTRE.....

- Potenziamento lingua inglese
- Potenziamento del percorso musicale
- Potenziamento del percorso motorio
- Progettazioni complementari tra gruppi
- Progetto annuale volto allo sviluppo delle competenze
- Avvio al pensiero computazionale per i bambini più grandi

LE FINALITÀ



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

La SCUOLA DELL'INFANZIA si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, e li avvia alla cittadinanza. *(dalle Indicazioni Nazionali 2012)*.

- Maturare un'identità: significa imparare a conoscersi ed essere riconosciuti come persona unica e irripetibile
- Sviluppare l'autonomia: significa avere fiducia in se stessi e negli altri manifestando le proprie opinioni e accettando quelle degli altri
- Introdurre il bambino all'accoglienza e alla percezione del bisogno dell'altro
- Porre le fondamenta di un comportamento orientato al rispetto degli altri, dell'ambiente che lo circonda e del Creato

LA METODOLOGIA

Prevede strategie educative mirate e calate sul bambino, attività curriculari per fasce di età, attività ludiche, laboratori e lavori di gruppo, pertanto le sezioni sono organizzate in almeno quattro gruppi di lavoro.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

ACCOGLIENZA

La prima settimana, al rientro dalle vacanze estive, tutti i bambini del secondo e terzo anno vivono un clima sereno, ristabiliscono i rapporti con i coetanei, cominciando a rivivere le routine scolastiche, in sezione ed in giardino, luogo fondamentale per la socializzazione.

Dopo questa prima fase, nella seconda settimana, si intensificano le attività.

INSERIMENTO DEI BAMBINI NUOVI

Gli inserimenti, orientativamente partono dal terzo giorno (dato da verificare in base al calendario). I bambini nuovi entrano a scuola in modo scaglionato, tre-quattro bambini per volta, rimangono per circa 1 ora in sezione con i genitori e giocano ed esplorano con loro l'ambiente. Dal terzo giorno i genitori iniziano a lasciare i bambini per tempi più o meno lunghi a seconda del singolo caso.

L'INSERIMENTO COMUNQUE È SEMPRE DA ADEGUARE NEI TEMPI E NEI MODI AL SINGOLO BAMBINO.

TEMPO

Fin dall'inizio della scuola le insegnanti organizzano attività da ripetere in momenti diversi della giornata, per dare sicurezza e rendere prevedibile e controllabile il tempo a scuola.

L'organizzazione della giornata scolastica deve essere studiata in modo tale da offrire i tempi necessari per svolgere tutte le varie attività, sia di routine che didattiche, senza fretta e confusione.

I bambini gradualmente imparano ad organizzarsi nel tempo scolastico; nel raggiungere questa consapevolezza giocano un ruolo importante le routine: accoglienza, laboratorio, pranzo, gioco libero, attività, ricongiungimento con i genitori... ripetendosi ogni giorno con costanza e regolarità danno il



senso della successione temporale. Attraverso l'attribuzione di un significato a ciascuno di questi momenti, partendo dalla propria persona, si creano le premesse perché il bambino interiorizzi il concetto di tempo e spazio, prima personale e poi condiviso.

IL GIOCO

Nella Scuola dell'Infanzia il gioco rappresenta il "fulcro centrale" di ogni attività.

La nostra scuola dell'infanzia dà importanza e spazio al gioco libero, un momento nel quale i bambini operano negli angoli gioco e si relazionano spontaneamente con i loro compagni e con l'insegnante. Importante è il ruolo dell'insegnante che gioca con loro, offre modalità ludiche corrette e risolve, dialogando con loro, eventuali situazioni di incomprensione e conflitto.

Al fine di favorire una crescita globale del bambino è fondamentale creare in sezione un clima sereno e cordiale.

IL PRANZO

Il momento del pranzo non rappresenta semplicemente la soddisfazione di un bisogno primario, ma è allo stesso tempo un'importante situazione di scambio sociale.

Per le insegnanti rappresenta, quindi, un'occasione significativa di osservazione e di verifica del bambino sul piano dell'inserimento, dell'accettazione e della socializzazione.

Pranzare a scuola permette al bambino di variare la sua alimentazione, assaggiando cibi diversi e scoprendo sapori nuovi. Questo contribuisce ad aumentare l'autonomia personale ed a favorire una corretta educazione alimentare.

Il pranzo è un'occasione di crescita per il bambino poiché favorisce l'autonomia del bambino nell'uso dei servizi igienici, nel mangiare da solo in un clima conviviale e nel servire gli altri.

I gruppi pranzano in orari scaglionati in uno spazio dedicato dentro la mensa dell'Istituto.

LA CONTINUITÀ

La continuità serve per favorire il passaggio tra gradi di scuola (Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria) in un



clima sereno e ludico.

Il bambino attraverso questa esperienza significativa conosce ambienti diversi e l'esperienza che i suoi compagni stanno facendo prima di lui.

Il progetto di continuità non è quindi semplicemente inteso come un passaggio di consegne e strumenti valutativi, ma come un'opportunità di crescita per il bambino.

Il progetto di continuità con la scuola primaria viene però proposto solo ai bambini che frequenteranno sicuramente l'anno successivo la prima primaria. Per coloro che non hanno deciso definitivamente, si stabilisce, in accordo con i genitori, come agire sul bambino, poiché questa esperienza non è determinante ai fini di tale decisione.

La continuità prevede due percorsi: con i bambini che già frequentano la prima primaria e con le maestre che prenderanno le future prime.

Le insegnanti che prenderanno le prime primarie organizzano, infatti, dei momenti per conoscersi e familiarizzare con i bambini che l'anno successivo frequenteranno la prima primaria nel nostro istituto.

Inoltre, i bambini dell'ultimo anno dell'infanzia, che sicuramente frequenteranno la prima, vivranno dei momenti di continuità con gli alunni delle classi prime condividendone spazi ed esperienze.



Scelte organizzative

GLI ORARI

Prescuola: dalle ore 7.45

Entrata:

- dalle ore 8.15 alle ore 9.00

Uscita:

- I uscita: dalle ore 13.00 alle ore 14.00
- II uscita: dalle ore 15.15 alle ore 16.15

Mensa scaglionata:

- Dalle ore 11.45

Postscuola: dalle ore 16.15 alle ore 18.00